LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

1. *Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all' art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall' assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all' anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.*
2. *l'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all' anticipazione di tesoreria di cui all' articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all' inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente.*
3. *il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.*
4. *gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni."*

VISTO l'art. 222 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 commi 1 e 2, testualmente recita:

"1. Il tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata da deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferente ai primi tre titoli di entrata del Bilancio";

"2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla Convenzione di cui all'articolo 210";

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 112 in data 18/12/2020, registrata al n. 590 in data 18/12/2020 del Registro Generale con la quale è stato affidato, per il periodo 01.01.2021/31.12.2025 alla UNICREDIT SPA, il servizio di Tesoreria di questo Comune;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 della convenzione, il Tesoriere ha assunto l'impegno di dar seguito alla richiesta di anticipazione nei termini sopra descritti;

CONSTATATO che ai fini della tutela dell'unità economica e del coordinamento della finanza pubblica:

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 127, il regime di tesoreria previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 279/1997 (tesoreria mista) è stato sospeso sino al 31.12.2014 e che l'art. 1 comma 395, della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017 e l'art. 1 comma 877, della legge 205/2017 ha prorogato tale termine al 31.12.2021 e che la legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021) è prevista la proroga della sospensione del sistema di tesoreria unica mista sino al 31/12/2025;

- Visto l'art. 1 comma 555 della Legge 160/2019, modificata dal comma 782 della Legge 197/2022, che ha elevato a 5/12 il limite per il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per gli anni 2020-2025;
- si applicano, pertanto, fino al 31.12.2025, le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 290/1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo, tra cui i Comuni;
- il tesoriere effettua le operazioni d'incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;
- restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, e ogni altra forma di indebitamento non sorretto da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee deficienze di cassa che potrebbero insorgere nel corso dell'esercizio 2024 in relazione a sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese nel limite massimo dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno;

PRESO ATTO delle seguenti risultanze del Rendiconto anno 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2022;

ACCERTAMENTI RENDICONTO 2022	
TITOLO I	2.296.877,84
TITOLO II	243.155,41
TITOLO III	563.246,10
TOTALE	3.103.279,35
Anticipazione pari ai 5/12	1.293.033,06

RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover adottare apposita deliberazione ai sensi degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per l'esercizio 2024 il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate afferenti i primi tre titoli del penultimo esercizio precedente ed è pari ad € 1.293.033,06 (pari ai 5/12 delle entrate correnti accertate nel rendiconto 2022);
2. DI AUTORIZZARE la Tesoreria Comunale – UNICREDIT Spa, ad effettuare nel corso dell'anno 2024 anticipazioni di tesoreria nell'importo massimo sopra indicato come da condizioni previste nella convenzione di tesoreria;
3. DI DARE ATTO che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) Necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
 - b) Prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - c) Specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;
4. DI AUTORIZZARE la Tesoreria Comunale – UNICREDIT Spa, ad effettuare pagamenti di spese correnti nel corso dell'anno 2024, mediante l'utilizzo di somme aventi specifica destinazione, qualora vengano esauriti i fondi ordinari, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile;
5. DI DARE ATTO che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa della somma vincolata (principio contabile n. 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011) sono demandate al Responsabile dell'Area Finanziaria con imputazione delle somme di entrata al titolo 7 capitolo 5001/5001/99 "Anticipazione da istituto tesoriere" e di spesa al Titolo 5 cap. 11030/10/99 "Rimborso anticipazioni di cassa";
6. DI DARE ATTO altresì che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dalla data di effettivo delle somme anticipate;
7. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Tesoreria Comunale – UNICREDIT Spa;
8. DI TRASMETTERE, agli uffici di competenza, copia della presente deliberazione per i provvedimenti attuativi;

Inoltre,
con separata unanime votazione favorevole

DELIBERA

Considerata la necessità di attivare le procedure entro la fine dell'esercizio, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE